Mettiamo in circolo materia nuova

Mettiamo in circolo materia nuova

SRI è il punto di avvio di un ciclo di valorizzazione che porta alla creazione di nuove materie prime. E' il luogo in cui gli imballaggi da rifiuto sono trasformati in materia nuova: quella necessaria all'industria del riciclo per produrre le materie prime seconde.

Gli impianti della **SRI** costituiscono una qualificata integrazione delle attività industriali svolte dalla **ERREPLAST**, un moderno impianto di riciclo dei contenitori per liquidi in plastica PET provenienti dalla raccolta differenziata, dando vita ad un sistema integrato di selezione e riciclo, unico in Regione Campania

Un **moderno sistema industriale integrato** in grado di garantire:

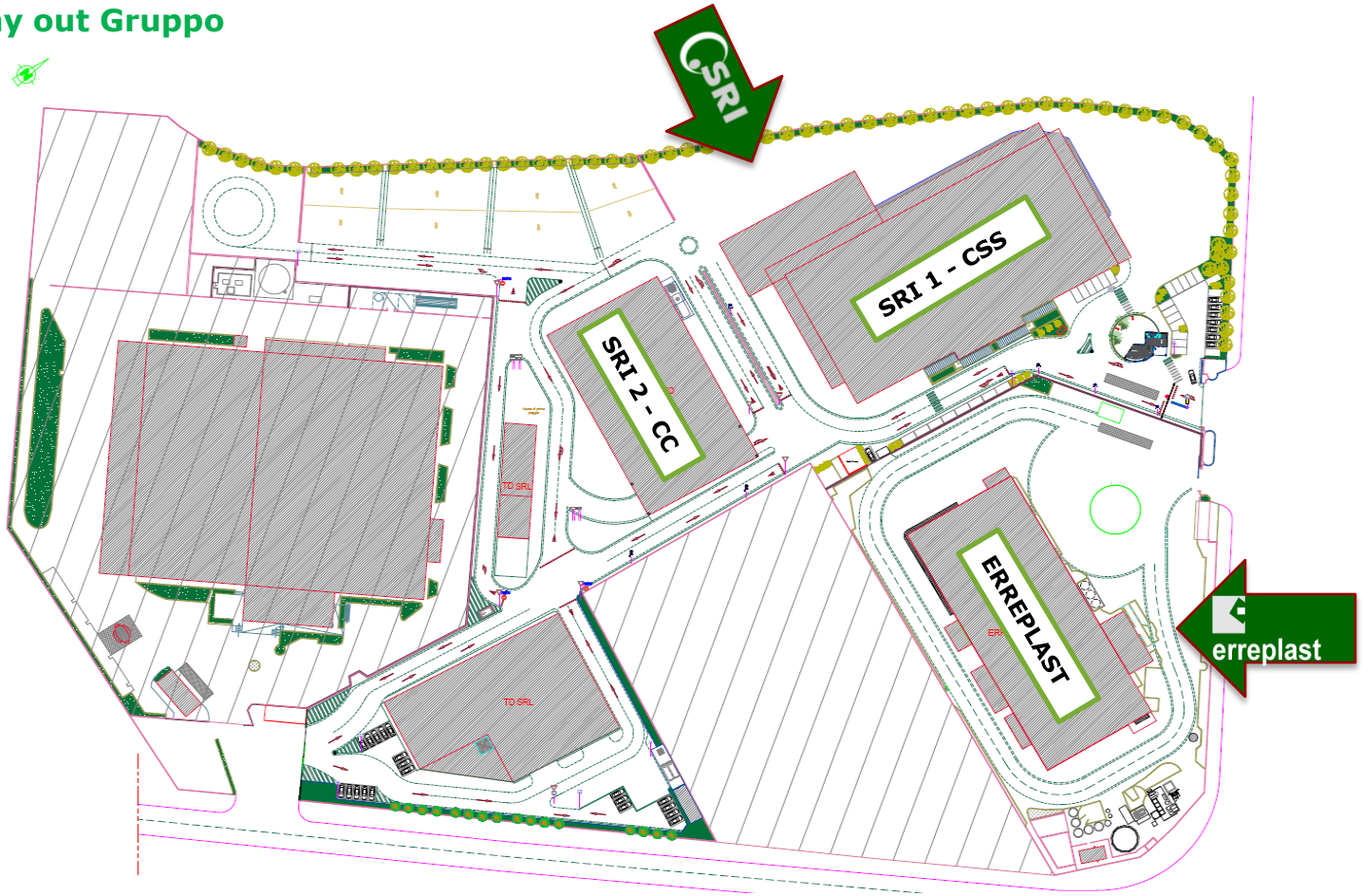
- ✓ **alta efficienza** dei processi
- ✓ **tracciabilità dei flussi**
- ✓ **riciclo** *ovvero* massima **valorizzazione dei rifiuti di imballaggi, quali la plastica, l'alluminio, l'acciaio, la carta e il cartone**

L'Ubicazione

Gli stabilimenti sono situati in Campania, nell'area industriale di Aversa Nord di Gricignano di Aversa in provincia di Caserta.

Assai agevoli i collegamenti stradali (12 Km. da Caserta, 15 Km da Napoli, 1 dalla variante di raccordo con il nodo autostradale di Caserta Sud che permette l'immissione sulla Milano-Napoli, sulla Napoli-Bari e sulla Caserta-Salerno).

Lay out Gruppo



Alcuni dati

	SRI	Erreplast	Totale
Impianto selezione dei rifiuti di imballaggi in plastica –alluminio e acciaio – denominato CSS capacità produttiva t/anno	70.000		**110.000**
Impianto selezione dei rifiuti di imballaggi in carta e cartone - denominato CC capacità produttiva t/anno	40.000		
Impianto di riciclo di contenitori per liquidi in plastica (PET) capacità produttiva t/anno		20.250	**20.250**
Forza lavoro diretta	45	27	**72**
Forza lavoro indotto	45	25	**70**
Volume di affari	10.200.000,00	14.420.000,00	
Superficie aree coperte – mq	10.000	4.500	**14.500**
Superficie aree scoperte – mq	30.000	10.000	**40.000**

Il trattamento di recupero dei materiali che da più valore alla raccolta differenziata

Gli impianti della SRI selezionano i rifiuti di imballaggi provenienti dalla raccolta differenziata sia urbana (plastica, alluminio, acciaio, carta e cartone e vetro), sia industriale che commerciale (film per imballaggi in plastica_carta/cartone).

Si collocano nell'ambito del sistema CONAI grazie a specifici accordi con i principali Consorzi di filiera quali COREPLA, COMIECO, CIAL, CNA, CORE VE, etc.

Le Attività

- ✓ **Trattamento e recupero dei rifiuti**
- ✓ **Selezione e valorizzazione dei rifiuti di imballaggio**:
  - ✓ per materiale (plastica, carta e cartone, alluminio, ferro)
  - ✓ per tipologia (flaconi, bottiglie, film)
  - ✓ per polimero (PET, HDPE, LDPE, PP, PS, PVC, etc.)

- ✓ **Messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi**
- ✓ **Progettazione sistemi di trattamento e recupero dei rifiuti**
- ✓ **Promozione e sviluppo della raccolta differenziata**

SRI , al fine di garantire i più alti standard qualitativi e ambientali, adotta sistemi di gestione qualità e ambientale, certificati secondo le norme internazionali UNI EN ISO 9001:2008 e 14001:2004.

L'impianto "CSS" - il processo produttivo

Combinando le migliori tecnologie di selezione ed integrando opportunamente selezione automatica e manuale, l'impianto SRI separa i rifiuti di imballaggi in plastica (contenitori per liquidi in PET, HDPE, LDPE, PP, PS, PVC), film ed altri materiali (alluminio, ferro, carta e cartone, etc.).

SRI è capace di trattare oltre 45.000 tonnellate annue di rifiuti di imballaggi in plastica e 35.000 tonnellate di carta e cartone.

I rifiuti in ingresso sono trattati da una macchina rompisacco che, con una serie di ruote dentate, libera gli imballaggi dai sacchetti in cui sono stati raccolti e li avvia alla prima fase della selezione, quella meccanico – balistica.

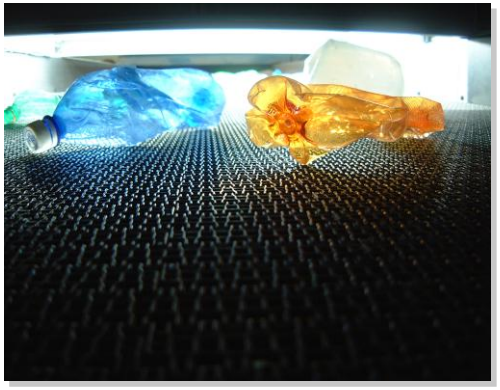
Il primo passaggio avviene in un cilindro vagliatore, un enorme cilindro con fori progressivamente più grandi, che ruotando fa avanzare i rifiuti e li separa per dimensione.

Quelli di dimensioni superiori ai 300 mm vengono inviati direttamente allo stoccaggio, mentre i rifiuti compresi tra i 60 e i 300 mm vengono inviati ad un separatore balistico. Questo piano inclinato vibrante divide film plastici, carta, cartone dagli altri imballaggi e separa, inoltre, la frazione fine che viene a sua volta stoccata.

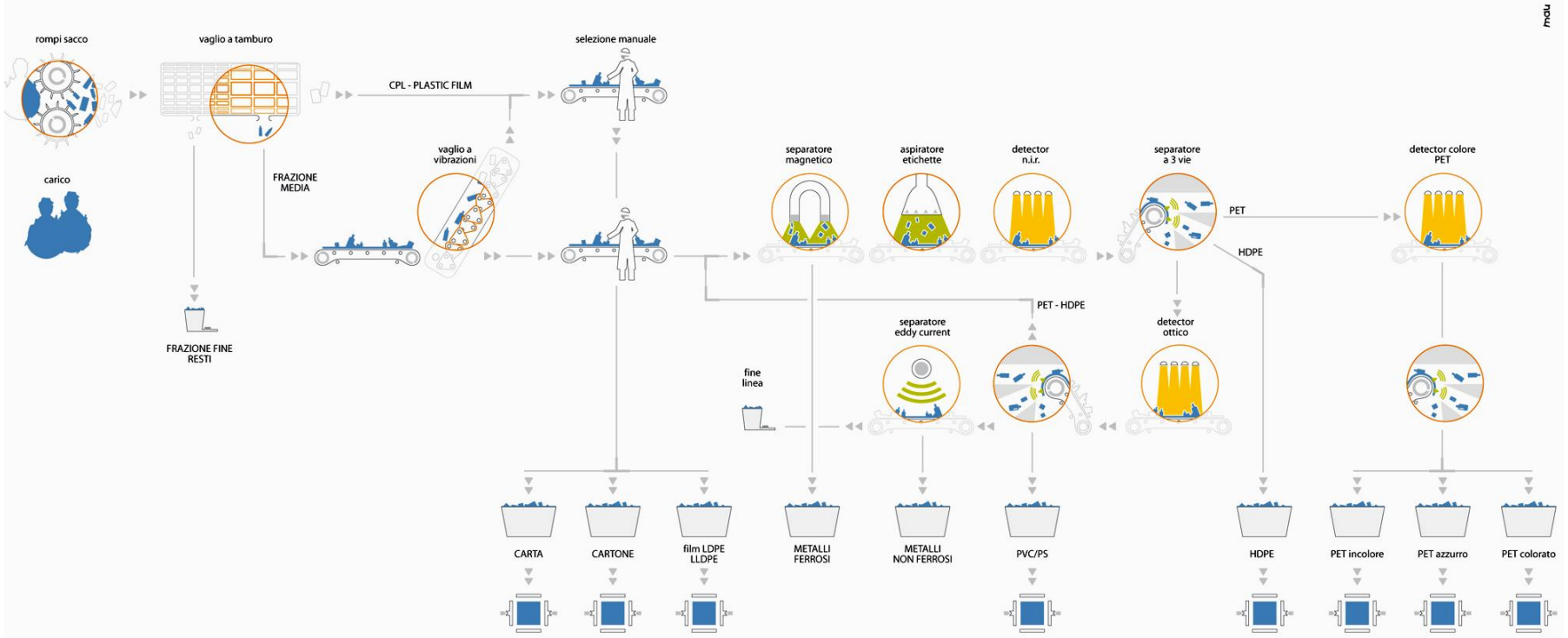
Le linee di separazione manuale sono due. Una separa i film plastici, carta e cartone, l'altra elimina dagli imballaggi i residui di film plastici, carta e cartone non rimossi dal separatore balistico. Al termine di questa fase i film plastici, carta e cartone sono inviati allo stoccaggio mentre gli altri imballaggi passano alla selezione automatica.

Quindi si separa il PET, che viene inviato ad ulteriore selezione.

La frazione rimanente viene separata, sempre automaticamente, in PE, PVC/PS/Tetrapak, metalli non ferrosi, plastiche miste. Un sistema di separazione a rilevatori ottici permette, infine, di dividere il PET in tre categorie: bottiglie incolore, azzurrate e colorate. Tutti i materiali riciclabili separati da SRI vengono infine stoccati ed in seguito avviati direttamente al riciclo per la produzione di materia prima seconda.



Schema di funzionamento dell'impianto di selezione SRI



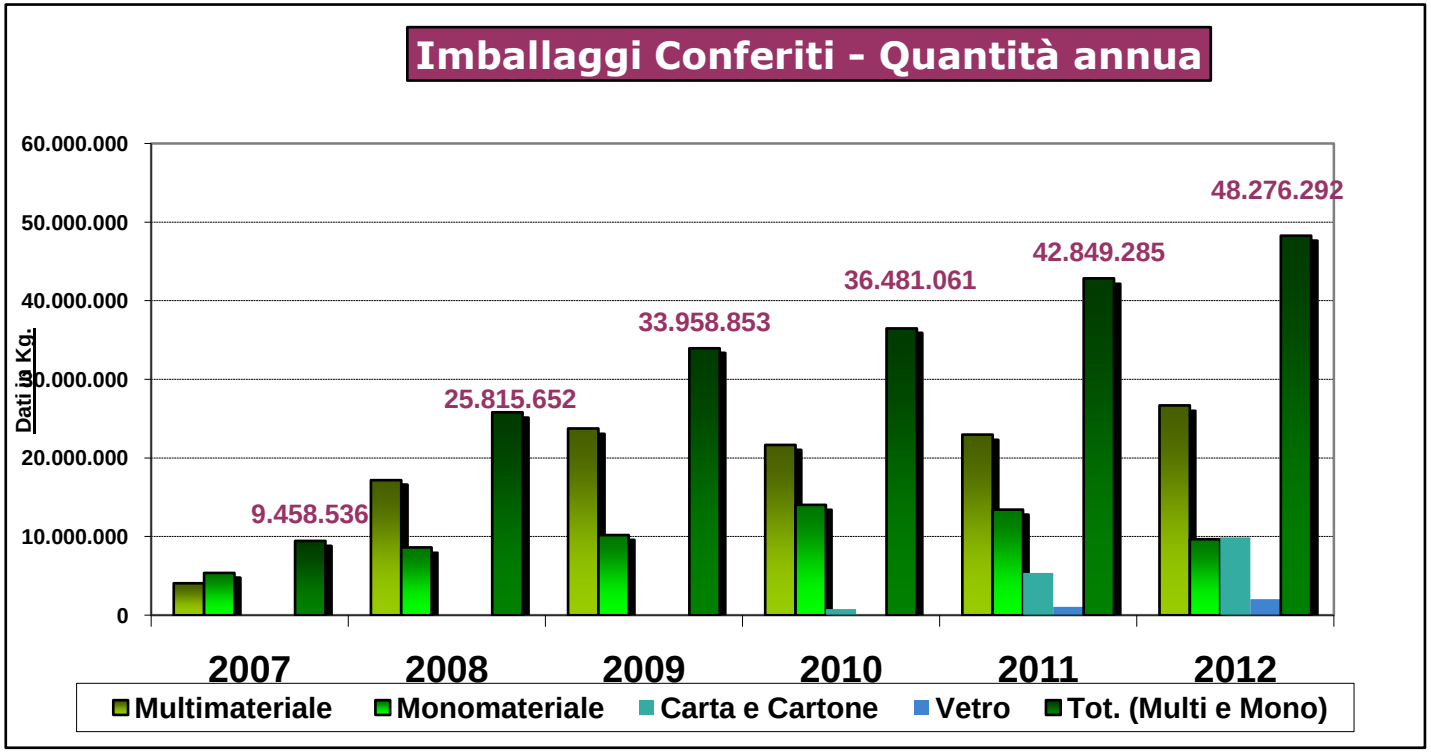
I rifiuti avviati a riciclo

Bottiglie PET_Clear/Azzurro/Colorate

Contenitori HDPE e Film LDPE

Metalli_Alluminio/Acciaio

rifiuti di imballaggi conferiti dai Comuni (multimateriale) e da CO.RE.PLA (monomateriale) – 2007/2012

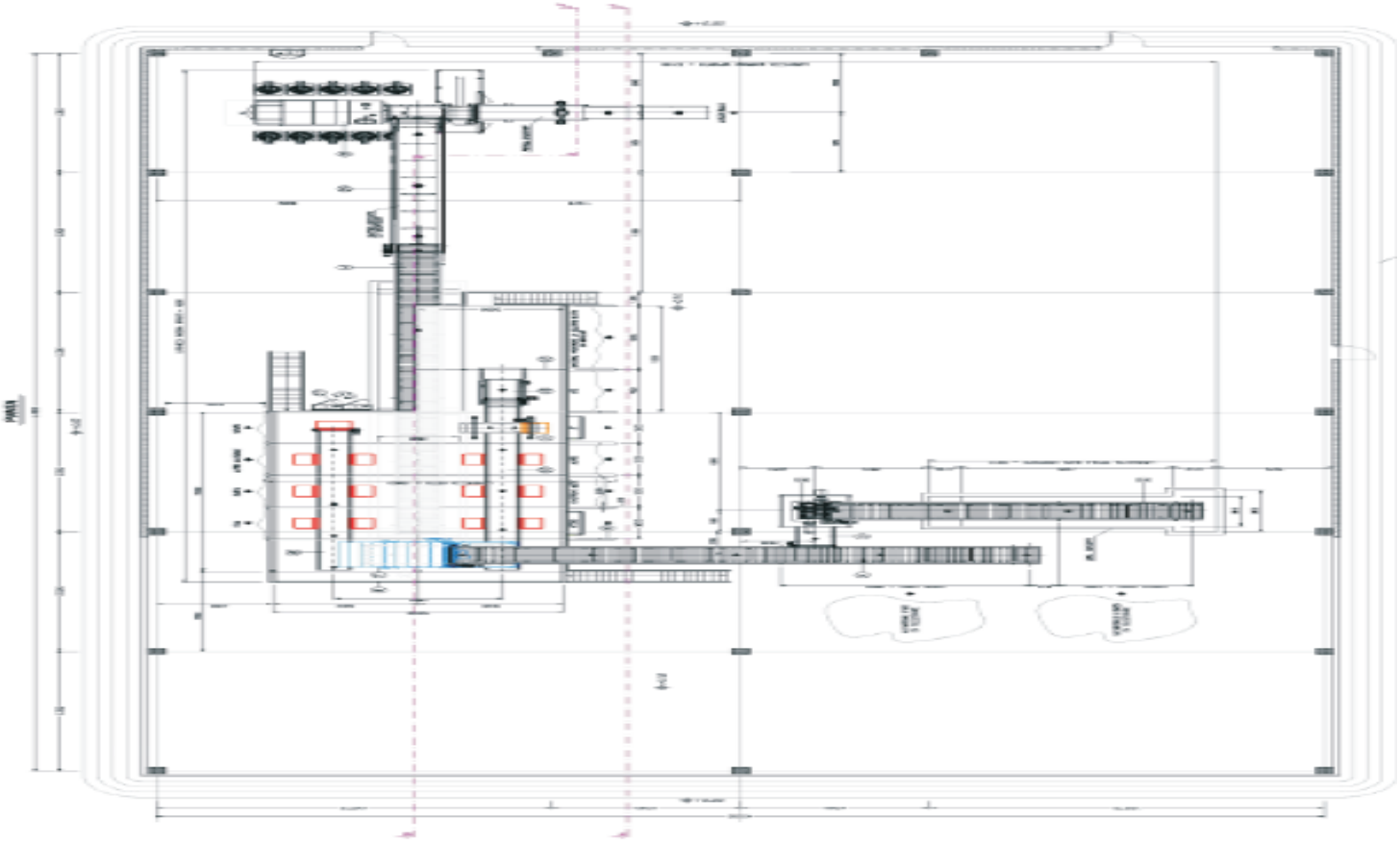


Il nuovo impianto di selezione CC

Il nuovo impianto di selezione è dotato di una linea produttiva dedicata al recupero della frazione di carta, cartone da raccolta differenziata sia urbana che industriale (Grande Distribuzione – Industria).

Lo stesso è configurato per rispondere alle esigenze di sviluppo della selezione di rifiuti di imballaggi da raccolta differenziata urbana (plastica – alluminio, acciaio, carta, vetro, ecc.), ovvero l'impianto potrà contrarre un rapporto diretto tra le aziende di raccolta per operazioni propedeutiche all'invio a impianto di selezione della SRI denominato CSS e convenzionato COREPLA dei soli rifiuti in plastica.

Il nuovo impianto di selezione (CC)



I rifiuti selezionati dal nuovo impianto e avviati al riciclo

Plasmix di imballaggi in plastica

Rifiuti di imballaggi in carta e cartone

Vetro

Riciclo del PET

erreplast
Riciclo PET

Erreplast si pone tra i principali produttori europei di PET riciclato.

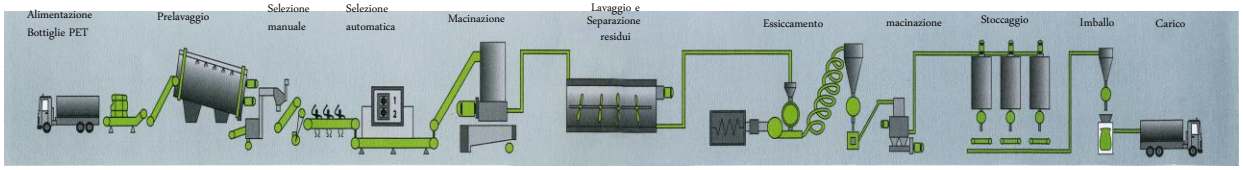
Ubicata nell'area industriale di Aversa Nord – Gricignano di Aversa, l'azienda dispone di un impianto unico in Campania che, con la sua capacità di trattamento di oltre 2.500 kg/ora, consente di riciclare oltre 20.000 tonnellate annue di contenitori in PET post consumo.

L'iniziativa della Erreplast si inserisce nel sistema integrato per il recupero dei contenitori per liquidi in plastica (PET) provenienti dalla raccolta differenziata che vede nel CO.RE.PLA. (Consorzio Nazionale per la raccolta, il Riciclaggio e il Recupero dei Rifiuti di Imballaggi in Plastica) la struttura di riferimento per l'approvvigionamento.

L’impianto

Completamente realizzato con tecnologia italiana, l’impianto di produzione della Erreplast rappresenta un esempio di avanzata applicazione industriale con caratteristiche tecnologiche proprie di un sistema completamente automatizzato ed in grado di produrre materiali di alta qualità.

Il sistema produttivo prevede la sballatura ad umido delle balle in un cilindro vaglio con lavaggio ad acqua calda e la successiva selezione sia manuale che automatica mediante detector elettronici per la separazione degli elementi estranei e di altre materie plastiche (PVC, PE, altro).



L’impianto

Dopo la fase di macinazione, le scaglie vengono lavate in un’apparecchiatura “Automatic washer” che garantisce la totale eliminazione di colle, etichette, ed altre sostanze estranee.

Le scaglie così ottenute dopo un adeguato essiccamento, vengono più finemente macinate, depolverate ed inviate alle stazioni di omogeneizzazione e stoccaggio.

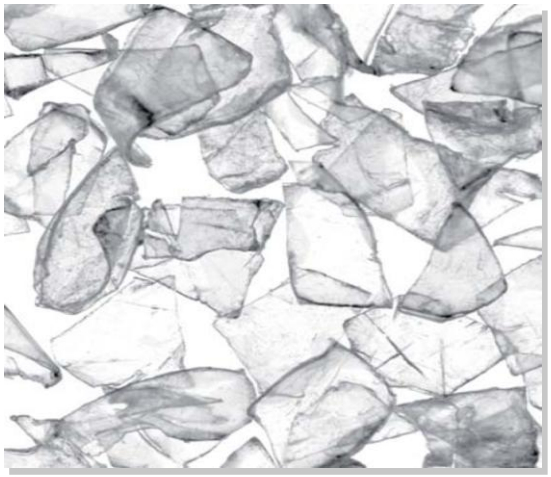
L’intero impianto controllato in automatico da un software di gestione, è inoltre dotato di un complesso sistema di ricircolo che, riutilizzando le acque di processo fino al limite di salinità, COD e BOD, limita considerevolmente i consumi delle acque stesse e dei prodotti chimici.

Prodotti

L'impianto Erreplast produce scaglie di PET riciclato di elevata qualità, denominato RIPET, suddiviso per tipologia di colore:

- Ripet L scaglie di PET da riciclo incolore
- Ripet M scaglie di PET da riciclo misto/azzurrato
- Ripet A scaglie di PET da riciclo azzurrato
- Ripet C scaglie di PET da riciclo colorate

Le caratteristiche qualitative dei prodotti sono rispondenti alla normativa UNI 10667.

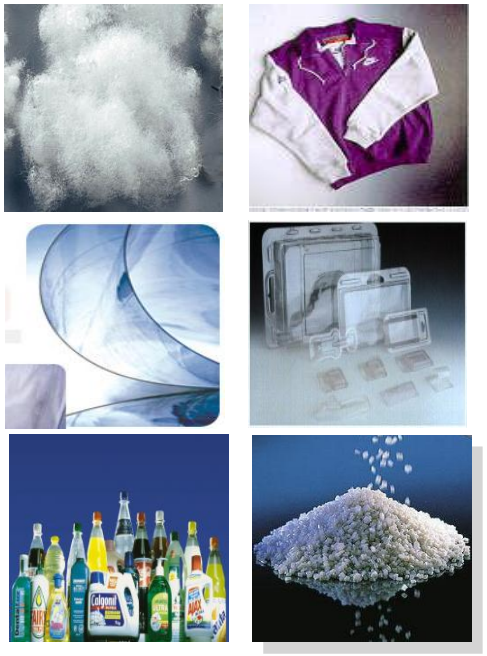


RIPET e le sue applicazioni

Il tradizionale mercato di sbocco del PET riciclato Ripet è senza dubbio quello della **fibra poliestere**. Aziende di produzione fibra, in fiocco o a filo continuo, utilizzano abitualmente PET riciclato per l'industria tessile, tappeti, moquettes, imbottiture, coperte, non-tessuto, geotessile.

Un mercato in forte espansione è rappresentato poi dalla produzione di **lastra/foglia poliestere** per la realizzazione di termoformati, blister, contenitori, alveolari, o per applicazioni visual come slide, cartelline, raccoglitori, clipper, buste a soffietto, nastri, varie da cancelleria, ecc.

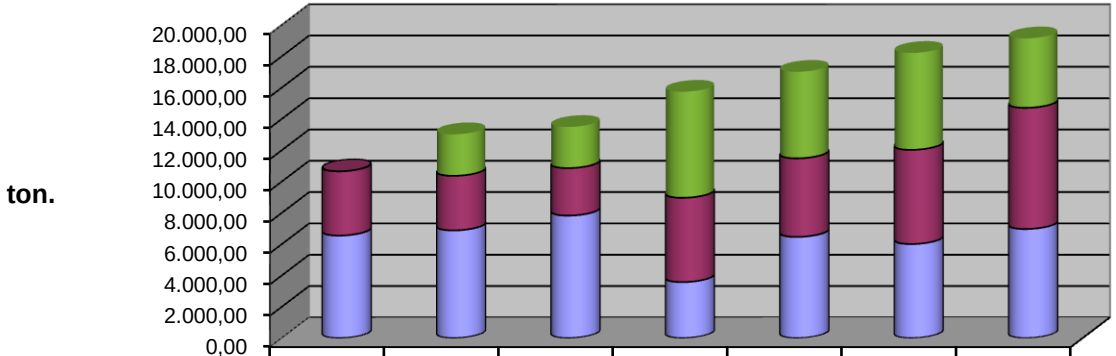
Una ulteriore opportunità di sviluppo è rappresentata dalla recente introduzione di una norma europea che consentirà al Ripet di essere riutilizzato anche per la produzione di nuove bottiglie (**bottle to bottle**) o imballaggi a contatti con gli alimenti



Provenienza bottiglie PET_2006-2012

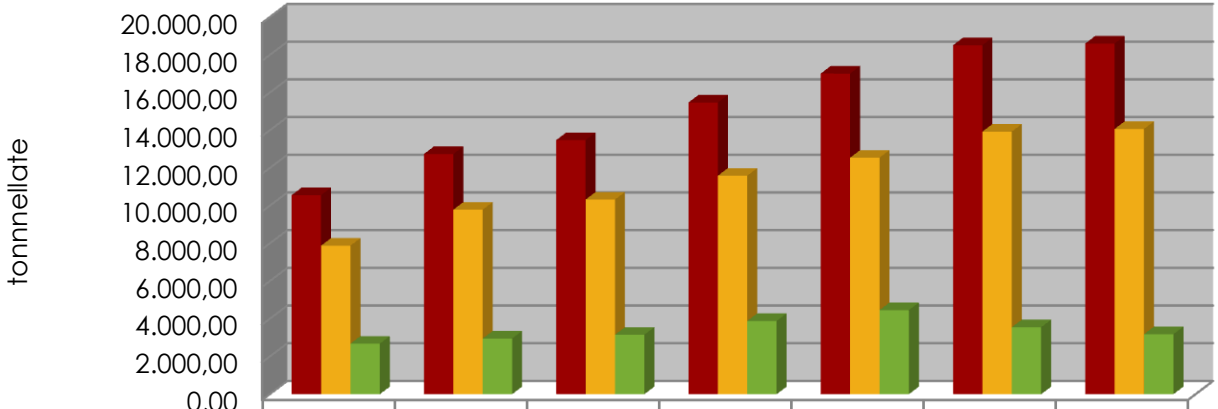
ERREPLAST - Bottiglie PET da R.D. ricevute per avvio a riciclo

(valori in ton.)



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
SRI		2.653,26	2.625,65	6.773,79	5.525,55	6.190,94	4.436,36
Campania	4.105,81	3.486,82	3.033,83	5.385,35	5.020,03	6.017,70	7.740,58
resto Italia	6.548,48	6.878,87	7.825,15	3.576,88	6.462,66	6.007,37	6.967,87

Andamento produzioni 2006_2012



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Bottiglie a riciclo	10.561,0	12.745,0	13.481,0	15.478,0	17.012,0	18.516,2	18.606,3
RIPET Prodotto	7.879,00	9.791,00	10.326,0	11.592,0	12.549,0	13.932,5	14.075,1
Scarto	2.682,00	2.954,00	3.155,00	3.885,00	4.463,00	3.551,60	3.183,38

I numeri del FARE

La più evidente dimostrazione di come un corretto sistema di raccolta differenziata finalizzata al riciclo costituisca la strada maestra nella gestione dei rifiuti, può essere rappresentata dalla seguente tabella:

Gli imballaggi recuperati da ERREPLAST-SRI nel 2012 hanno consentito di distribuire agli enti/società di raccolta dopo il conferimento risorse per:	**Imballaggi selezionati avviati a riciclo** **Q.tà ton. 48.000** **Valore € 6.388.600,00**

I numeri del FARE

Gli imballaggi recuperati da ERREPLAST-SRI nel 2012 hanno consentito un risparmio di emissioni pari a:	**21.134,00 t di CO2 equivalenti***

* Il valore è stato calcolato applicando il modello "il riciclo ecoefficiente" Edizione Ambiente 2006

I numeri del FARE

Gli imballaggi recuperati da ERREPLAST-SRI nel 2012 hanno consentito un recupero di rifiuti pari ad oltre:	**840.000 m^3** **equivalenti ad oltre** **240 campi di calcio*** ***(L 100 x L 70 x H 5 metri)**

I numeri del FARE

Il sistema integrato SRI-ERREPLAST nel 2012 ha consentito un recupero in termini di circolazione stradale di oltre:	**860 mezzi*** *** TIR 13,60 x 2,60 x 2 metri**

I nostri valori

Le attività della D&D HOLDING si basano sulla creazione di un nuovo modello industriale, fondato sui concetti di integrazione, responsabilità sociale, sostenibilità ambientale e valorizzazione delle risorse locali.

- **Sostenibilità**
  La sostenibilità in cui crediamo è orientata a creare valore per gli stakeholder solo se capace di utilizzare le risorse in modo tale da non compromettere i fabbisogni delle generazioni future.

- **Integrazione**
  Tutto quello che facciamo, non possiamo farlo da soli. Siamo tutti parte della stessa catena che cresce e si rafforza con la collaborazione, la condivisione e l'integrazione. Sviluppare soluzioni condivise per il rispetto dei diritti.

- **Valorizzazione delle risorse locali**
  Correttezza, trasparenza e dialogo continuo, sono le linee di indirizzo per perseguire obiettivi condivisi e creare valore e opportunità di sviluppo sostenibile del territorio.

- **Responsabilità - Rispetto dei principi universali**
  D&D HOLDING è impegnata a rispettare i diritti umani negli ambiti di operatività in cui lavora. Lo sviluppo di soluzioni condivise per il rispetto dei diritti umani.
- D&D HOLDING è impegnata a promuovere e sviluppare un modello di business che rispetti le normative vigenti e adotti i migliori standard, sia verso la propria organizzazione, sia verso terzi, attraverso politiche di gestione eque e non discriminanti, nell'eccellenza delle operazioni, nell'adozione di sistemi di qualità e tecnologie avanzate.

Le Certificazioni

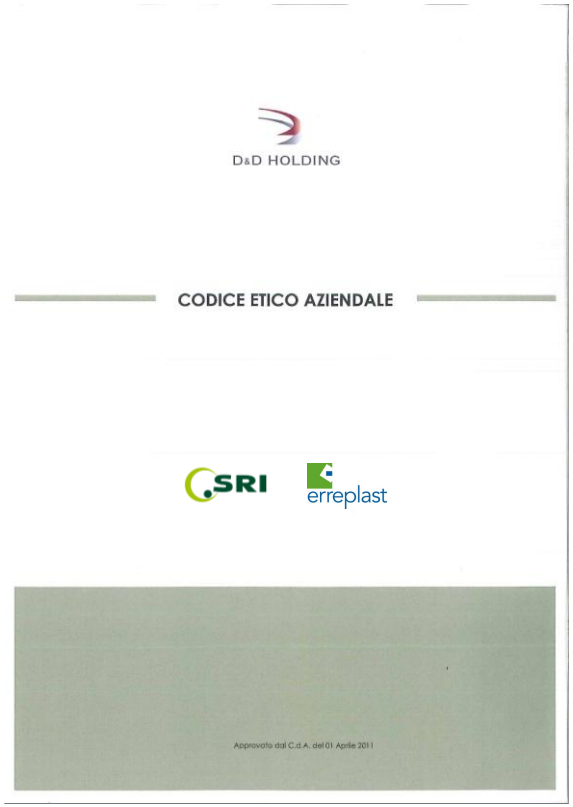
SRI ed ERREPLAST adottano Sistemi di Gestione Integrata Qualità-Ambiente-Sicurezza certificati secondo gli standars UNI EN ISO 9001:2008 UNI EN ISO 14001:2004 ed OHSAS 18001. Erreplast, inoltre, ha ottenuto certificazione EuCertPlast, una certificazione europea che consente alla aziende che riciclano materie plastiche post-consumo di attestare la qualità dei processi e dei prodotti, ottenuti utilizzando le migliori pratiche di settore (best practice), oltre al rispetto delle leggi ambientali, degli standard europei e delle normative nazionali.

Il Codice Etico

Responsabilità sociale, sostenibilità ambientale e valorizzazione delle risorse locali sono i valori che sostengono l'attività delle nostre aziende e ne sostanziano il Codice Etico.

Il nostro impegno è quello di perseguire ed attuare un nuovo modello industriale che sia capace di assicurare nel processo decisionale di tutti noi, nei nostri comportamenti e nei nostri pensieri, anche e sempre una valutazione etica del business.

Il Codice Etico è quindi volto a ribadire che in nessun modo la convinzione di agire a vantaggio dell'Azienda può giustificare comportamenti in contrasto con principi e valori condivisi.


D&D HOLDING

CODICE ETICO AZIENDALE

SRI erreplast

Approvato dal C.d.A. del 01 Aprile 2011

Il modello di gestione 231/2001

L'introduzione del Codice Etico aziendale ha costituito la base per il naturale passaggio al modello 231 inteso come modello compliance che non tende a garantire non solo e non tanto il rispetto delle normative cogenti (leggi, decreti, regolamenti, direttive, ecc) ma anche e soprattutto delle procedure interne (procedure, istruzioni, manuali ed ordini di servizio).

Il programma di conformità 231 non è stato pensato solo per invocare l'esclusione o la limitazione della responsabilità aziendale derivante da uno dei reati sanzionati dalla 231, ma per garantirsi altri obiettivi:

- **semplificazione organizzativa** (favorisce la realizzazione di un'impostazione organizzativa unitaria superando la contemporanea presenza di procedure spesso contrastanti tra loro, quali ad esempio procedure sicurezza, procedure privacy, procedure qualità…)
- **limitazione dei rischi** (permette una razionalizzazione dei processi ai fini della riduzione dei rischi);
- **aumento dell'efficienza aziendale** (agevola la condivisione delle informazioni e la definizione di attività di controllo)
- **creazione di vantaggi competitivi** (migliora l'immagine dell'azienda nei rapporti con i clienti e con tutti i portatori d'interesse, con conseguente generazione di nuove opportunità di affari)
- **facilitazione dell'accesso al credito bancario** (la presenza di un efficace Modello Organizzativo è un parametro importante di valutazione per la concessione del credito in base a "Basilea 2")

- Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- Reati societari
- Reati informatici e trattamento illecito di dati;
- Reati in materia di segni di riconoscimento e contro l'industria e commercio
- Reati di criminalità organizzata;
- Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita;
- Rati in materia di salute sicurezza, antinfortunistica
- Reati ambientali

I vantaggi dei sistemi di gestione. *Oltre la conformità legislativa*

I principali vantaggi direttamente o indirettamente connessi all'adozione dei nostri modelli di gestione aziendali sono:

Uniformità di gestione: un unico sistema di gestione aziendale consente modalità uniche per le attività di garanzia della Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza.

Ottimizzazione delle risorse: la gestione integrata rende possibile lo sfruttamento di sinergie presenti nell'organizzazione (audit, addestramento e formazione) ed unificare gli obiettivi di miglioramento

Coinvolgimento del personale a tutti i livelli: la razionalizzazione nell'impiego delle risorse umane e nell'attribuzione delle responsabilità facilita il coinvolgimento e la sensibilizzazione del personale.

Semplificazione del rapporto dipendenti/direzione: la definizione razionale trasparente di ruoli e responsabilità e la sensibilizzazione dell'impatto che ogni attività può avere sul raggiungimento degli obiettivi fissati, rende più semplici le relazioni tra i diversi livelli dell'organigramma aziendale.

Unicità del sistema documentale e della gestione dei dati: anche a livello di documentazione e modulistica, l'integrazione permette di evitare la duplicazione di registrazioni comuni ai vari ambiti e attraverso la condivisione delle informazioni facilita la comunicazione interna.

Individuazione di nuovi approcci strategici: l'analisi dei processi dal punto di vista non solo qualitativo ma anche di impatto ambientale e di riduzione dei rischi per i lavoratori, permette di individuare nuovi requisiti, alternative progettuali ed opportunità di risparmio.

Riduzione dei costi
- migliore gestione delle informazioni e delle registrazioni
- migliore gestione del personale
- minore tempo/uomo impiegato per lo sviluppo ed implementazione dei diversi sistemi
- minore tempo/uomo impiegato nell'attività di verifica da parte dell'organismo di certificazione

Partecipazione della cittadinanza - Visite guidate

SRI e **ERREPLAST** sono da sempre impegnate nel garantire la partecipazione attiva del territorio fornendo concreto supporto all'educazione ambientale per Scuole, Enti, Associazioni, attraverso visite guidate dei propri impianti di recupero e di riciclo dei rifiuti di imballaggi.

Grazie della vostra attenzione